

I LIBRI D'ARTISTA DEL BULINO

BIBLIOTECA CIVICA D'ARTE LUIGI POLETTI
PALAZZO DEI MUSEI, MODENA

7 giugno - 2 agosto 2014

LE MURENE

Le Murene è il titolo di una collezione di libri figurati d'autore iniziata nel 1976. Non tutte le edizioni sono da considerare classici "libri d'artista"; in alcuni casi l'editore ha commissionato o scelto un ciclo omogeneo di opere da accompagnare a un testo letterario per poi modellare il libro secondo un proprio styling, a volte con un testo introduttivo con finalità critiche ed esplicative.



Vis-à-vis

di Davide Scarabelli

Ventiquattro matrici ricavate da lattine pressate, stampate recto e verso dall'autore al torchio calcografico su fogli "Rosaspina" Fabriano nel settembre 1976, firmati; cuciti a mano da Pietro Gozzi e rilegati in pelle di bazzana con l'impressione di una matrice; box in carta legno; in 4°, pp. 72 n.n., tiratura in 50 esemplari numerati e firmati nel colophon dall'autore e dall'editore; introduzione di Luigi Lambertini. Il libro è stato presentato al Centro Polivalente di Ferrara e alla Libreria Capricorno di Modena.

Per Ciata

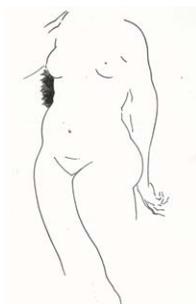
di Sergio Vacchi



Racconto per immagini su agenda Olivetti; 50 tavole dipinte o disegnate dall'artista nel 1970-71. Edizione in facsimile all'originale, datata 1979, formato cm 22 x 26, stampa in quadricromia con sovrastampe serigrafiche; rilegatura di Pietro Gozzi in pelle verde con l'impressione di un occhiello in lamina d'argento e d'oro. Tiratura in 315 esemplari firmati nel colophon dall'artista: 100 es. accompagnano un'opera originale; a 200 es., in cofanetto, è unita un'opera grafica firmata; 15 es. sono riservati all'autore e all'editore. Il libro è stato presentato alla Libreria Antiquaria Gonnelli di Firenze e alla Galleria "Cartolerie" di Bologna.

Per Ofelia

di Augusto Murer



Otto disegni di Augusto Murer per la poesia di Arthur Rimbaud; stampato in serigrafia da Effedi (coeditore) su carta "Tiepolo" Fabriano nel 1981; formato cm 27 x 38, rilegatura in tela di juta di Pietro Gozzi. Tiratura in 133 esemplari firmati nel colophon, così numerati: 1/99 - 99/99; a 8 es. non numerati sono uniti i disegni originali; 26 es., segnati a/z, sono riservati all'artista, agli editori e ai collaboratori. L'opera è stata presentata nello Studio del Bulino a Modena e all'Isolato San Rocco di Reggio Emilia.

LA MACCHINA DELICATA



*parole e immagini
di*

Silvana Colonna Raffaele Biolchini
Maurizio Cucchi Giosetta Fioroni
Giampiero Neri Sergio Borriani
Antonio Porta Emilio Tadini
Giovanni Raboni Concetto Pozzati

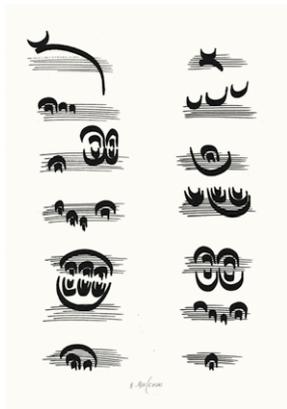
*testo introduttivo
di*

Carlo Federico Teodoro

La macchina delicata

Edizione stampata in serigrafia da Effedi su carta "Cotton" Fabriano nel settembre 1981; formato cm 25 × 35; pp 54 n.n.; rilegatura di Pietro Gozzi con impressione a secco nel bas-de-page. Tiratura in 166 esemplari così numerati: 1/100 - 100/100; I/XV-XV/XV riservati ai collaboratori; 26 es., segnati a/z, riservati agli artisti, ai poeti e all'editore; 25 es. n.n. accompagnano un'opera originale di un artista. Le cinque serigrafie a piena pagina contenute nel libro sono firmate dagli autori. Il libro è stato presentato alla Sala della Cultura di Modena, a Casa Baldassarre a Pavullo e al Circolo Artistico di Bologna.

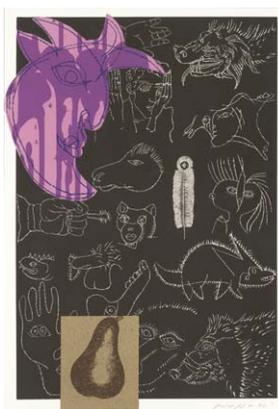
Raffaele Biolchini



Giosetta Fioroni



Concetto Pozzati





Il ricordo della Basca

di Carlo Mattioli

Racconto di Antonio Delfini illustrato da un'acquainta di Carlo Mattioli, firmata, stampata da Alberto Serighelli; presentazione di Cesare Garboli. Edizione in folio, pp 40 n.n.; stampata nel marzo 1982 su carta Amatruda di Amalfi. Tiratura in 136 esemplari così numerati: 1/99 - 99/99; 22 es. (I/XXII - XXII/XXII) contengono un'opera originale su carta di Mattioli; 15 es., segnati dalla a alla q, sono riservati all'artista, all'editore e ai collaboratori. Il colophon è firmato dall'artista, dal prefatore e dall'editore. L'opera è stata presentata alla Camera di Commercio e alla Galleria "La Darsena" di Modena, con un intervento di Natalia Ginzburg.

Estate bolognesi

di Ilario Rossi

Racconto di Francesco Arcangeli illustrato con cinque puntescche di Ilario Rossi, stampate al torchio da Luigi Zecchi. Edizione nel formato di cm 25 x 35, pp 24 n.n., stampata nel marzo 1982 su carta "Rosaspina" Fabriano. La tiratura è in 65 esemplari così numerati: 1/50 - 50/50; 15 es., segnati dalla a alla q, sono riservati all'artista, all'editore e ai collaboratori. Il colophon è firmato dall'artista e dall'editore. L'opera è stata presentata al Circolo Artistico di Bologna e da Eugenio Riccomini nella Sala "Cesare Gnudi" di Palazzo Malvezzi (Provincia di Bologna).



La pioggia nel pineto

di Carlo Mattioli

La poesia di Gabriele D'annunzio è illustrata da Carlo Mattioli. Testo introduttivo di Mario Luzi. Il libro, nel formato di cm 29 x 32, pp 72 n.n., stampato nel 1984 su carta Acquerello Fedrigoni, riproduce in facsimile le venticinque opere originali su carta del pittore. La tiratura è in 525 esemplari: 25, rilegati in pelle naturale di vitello da Pietro Gozzi, numerati e firmati nel colophon dall'editore, contengono un'opera originale; 100 esemplari accompagnano la serigrafia *Il pineto* di Mattioli, stampata da A. Serighelli. L'opera è stata presentata da Mario Luzi al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera e a Villa Natalia a Fiesole.



La trasparenza del cristallo

di Luigi Veronesi

33 acquerelli (1937-1986) di Veronesi raccolti in un volume stampato su carta Acquerello Fedrigoni nel maggio 1986. Cesare Vivaldi ha scritto il testo introduttivo e due poesie inedite. Formato cm 29 × 32, pp. 72 n.n. La tiratura è di 933 copie: 33 es., rilegati in pelle intarsiata da Pietro Gozzi, accompagnano gli acquerelli pubblicati; 450 copie del libro contengono una delle tre litografie firmate dall'artista, numerate da 1/150 a 150/150. L'opera è stata presentata a Villa Monti a Bologna e all'Università di Macerata.



Donna Rosina la zitella ovvero il linguaggio dei fiori

di Carlo Mattioli

L'opera teatrale di Federico Garcia Lorca, tradotta da Cesco Vian, è illustrata con sei disegni di Mattioli, datati 1944. Testi di Rafael Alberti, Carlo Bo e Sebastiano Grasso. L'edizione è stata stampata su carta Acquerello Fedrigoni nel 1986-87; f.to cm 34 × 43, pp. 60 n.n.; i fogli sciolti sono raccolti in cartella. La tiratura è di 313 es. numerati e firmati; a ogni esemplare è unita una delle tre acquetinte (*Paesaggi spagnoli*) di Mattioli, stampate da A. Serighelli. Il libro è stato presentato alla Cassa di Risparmio di Bologna.



Dei sepolcri

di Aligi Sassu

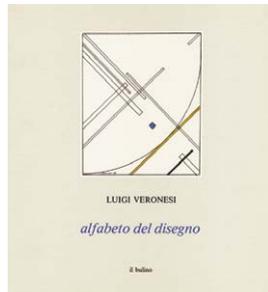
Carme di Ugo Foscolo illustrato con 33 opere su carta di Aligi Sassu, datate 1942; testo di Francesco Piero Franchi. Il libro, nel formato di cm 25 × 35, pp. 64 n.n., è stato stampato nel 1987 su carta Acquerello Fedrigoni in 1033 copie. 33 es. rilegati in pelle da Pietro Gozzi, numerati da I a XXXIII, accompagnano le opere originali pubblicate.



Alfabeto del disegno

di Luigi Veronesi

67 disegni di Luigi Veronesi, datati 1930-1985, annotati da Osvaldo Patani, compongono questo libro nel formato di cm 29 × 32, pp. 108 n.n., stampato su carta Acquerello Fedrigoni nell'aprile 1988. A 26 copie, segnate dalla a alla z, è unito uno dei disegni pubblicati. Altre 100 copie contengono un ex libris xilografico inciso su legno da Veronesi, stampato al torchio. Libro e disegni sono stati presentati nello Studio del Bulino a Modena e alla Galleria La Gibigianna di Bra.



I TACCUINI DI CARLO MATTIOLI

I Taccuini sono quattro carnet di diverso formato che contengono gli appunti di lavoro di Mattioli dal 1972 al 1985. Il Bulino li ha riprodotti in facsimile. Un quinto volume, ideato dall'editore completa la collezione e contiene le immagini delle presentazioni e gli scritti dei recensori e degli Amici che hanno costantemente accompagnato la realizzazione dell'opera tra il 1985 e il 1986.

La collezione in 5 volumi è tirata in 150 esemplari così numerati: gli es. da 1 a 99, in cofanetto in seta di cm 26 × 36, contengono un'opera grafica numerata e firmata; 26 es., segnati dalla a alla z, in cofanetto in pelle, contengono un'opera originale su carta; altri 25 es. numerati da I a XXV, fuori commercio, sono riservati all'artista, all'editore, ai collaboratori, a musei e biblioteche. Le rilegature sono di Pietro Gozzi.



Le ginestre (Parma 1979-80)

Dodici tavole dipinte a tecnica mista sulle pagine di un antifonario a stampa del XVIII secolo. Volume di 24 pp, n.n., formato cm 19 × 30, datato maggio 1985. La serie in 99 es. è accompagnata dall'opera grafica *Ginestre*, stampata in serigrafia materica da A. Serighelli. Il taccuino è stato presentato a Villa Pancaldi, Cuppio di Sotto, Bologna e da Francesco Piero Franchi al Circolo degli Artisti di Reggio Emilia.



Giacomo Leopardi, I Canti (Parma 1972-1985)

Il taccuino, datato ottobre 1985, consiste in un menabò di 180 pp., formato cm 21 × 31, sul quale Mattioli ha dipinto trentotto acquerelli e manoscritto alcuni *Canti* di Leopardi. Nell'antifrontespizio la litografia firmata *Ritratto di Leopardi*, è stata stampata nell'atelier Mourlot, come pure la litografia *Cielo* per la serie in 99 es. Il taccuino è stato presentato a Recanati da Alberico Sala.

Paesaggi a Castrignano (Castrignano 1972)

Il menabò per “Le novelle di Gentile Sermini”, 92 pp. nel formato di cm 15 × 22, è stato utilizzato da Mattioli per questo terzo taccuino, che contiene cinquantacinque acquerelli. *L'albero* in III pagina di guardia è una litografia firmata, stampata nell'atelier Mourlot di Parigi; il pochoir *Albero in campo rosso*, riservato alla serie in 99 es., è stato stampato da A. Serighelli. Il taccuino, stampato nel marzo 1986, è stato presentato nello Studio del Bulino a Modena da Elda Fezzi.



Paesaggi, Appunti dal 1972 al ...

(Parma, 1972-85)

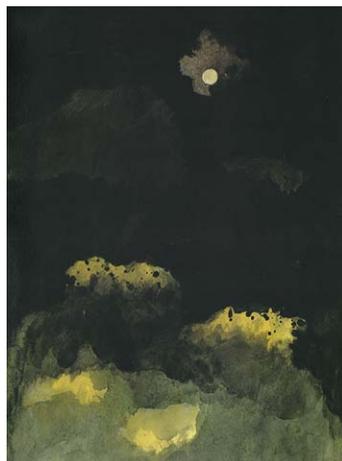
Sul manoscritto in latino del reverendo Ghiringhelli (Milano, 1671), di 182 pp. nel formato di cm 10 × 15, rilegato in pergamena, Mattioli ha dipinto ottantaquattro acquerelli e tecniche miste. L'acquatinta *Il pineto* per la serie in 99 es. è stata stampata da A. Serighelli. Il taccuino, stampato nel settembre 1986, è stato presentato il 27 settembre 1986 nella Rocca di Torrechiara (Parma) da Gianni Cavazzini.



Il libro degli Amici di Carlo Mattioli

Luoghi, immagini, scritti. Appendice ai taccuini
(Modena - Parma, 1986)

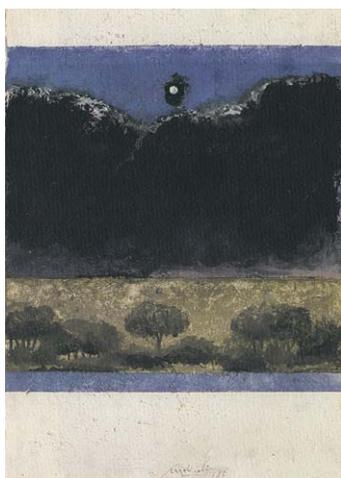
Volume di 96 pp. nel formato di cm 17 × 24, ideato dall'editore per raccogliere ventisei testimonianze critiche e amichevoli di Amici partecipanti alle presentazioni dei Taccuini, documentate nelle fotografie di Ermanno Tarozzi. Completano le illustrazioni ventisei opere di Mattioli appartenenti alla collezione dell'editore. L'acquatinta *Notturmo*, riservata alla serie in 99 esemplari, è stata stampata al torchio da A. Serighelli. Il libro, stampato nel novembre 1986, è stato presentato nello Studio del Bulino a Modena il 7 dicembre 1986 da Mario Luzi e Casimiro Bettelli.





PER RIMBAUD

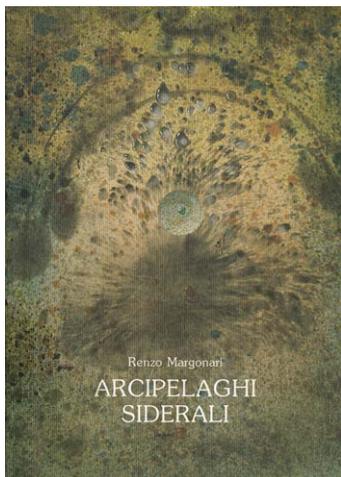
La passione per l'ascolto della musicalità dei versi di Rimbaud recitati in lingua originale è paragonabile a quella per il ritmo di un blues o di un rock. Ritmi ed euforie ben distanti, a volte, dagli artisti che sono stati via via coinvolti in questa serie di libri che dal 1986 al 1992 sono stati oggetto di presentazioni e mostre al Museo Rimbaud di Charleville-Mézières, la città natale del poeta. Il ciclo era già iniziato nel 1981 con Studi per Ofelia di Augusto Murer, al quale venne reso un omaggio postumo soltanto nel 1991 con la donazione del suo libro al museo in occasione delle celebrazioni del centenario della morte di Rimbaud.



Illuminations

di Carlo Mattioli

Il volume, pp. 96, formato cm 21 x 21, datato 1986, propone trenta opere dipinte da Carlo Mattioli a pastello contè su carte materiche appositamente preparate. La prefazione è di Alain Tourneux, conservatore del Musée Rimbaud; il testo critico è di Pierre Masteau. Il libro e il ciclo delle opere sono stati presentati al Musée Rimbaud (giugno-luglio 1986, nell'edizione francese), alla Versiliana (agosto 1986, nell'edizione italiana) e alla Galleria Bowles Hopkins di San Francisco (14 novembre 1986, nell'edizione inglese, con un'introduzione di Serge Sorokko).



Arcipelaghi siderali

di Renzo Margonari

Il volume, pp. 40, formato 15 x 21, datato 1989, propone trentatré acquerelli su carta *china* realizzati "alla maniera cinese" da Renzo Margonari nel corso di un suo soggiorno a Hong Kong. Le opere sono introdotte da una poesia inedita di Evgenij Evtushenko dedicata ad Arthur Rimbaud e da una memoria del pittore. Il libro e il ciclo di opere sono stati presentati nello studio del Bulino a Modena e al Museo Rimbaud nel 1990, nell'ambito delle manifestazioni del gemellaggio tra Mantova e Charleville-Mézières.

Sull'acqua / Sur l'onde carnet pour Rimbaud di Rina Ferri

Il volume di 24 pp., nel formato di cm 21 × 29, datato novembre 1990, propone 12 acquerelli su carta di Rina Ferri. La prefazione è di Alain Tourneux, il testo critico è di Jean-Marie Le Sidaner. Il libro, in lingua italiana e francese, e il ciclo di opere sono stati presentati al Museo Rimbaud, all'Oratorio San Rocco di Campogalliano e all'Istituto Italiano di Cultura di Strasburgo. A 126 copie del libro è stata unita una cartella fuori commercio con quattro litografie realizzate su pietra bavarese da Rina Ferri nella stamperia Angeli di Lucca.

Papiers flottants

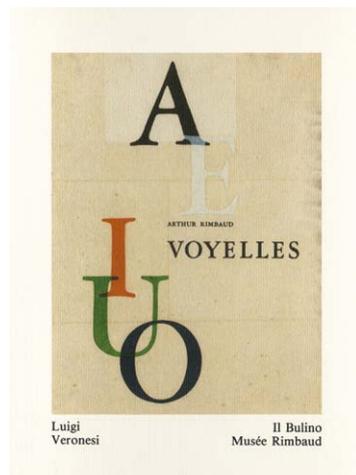
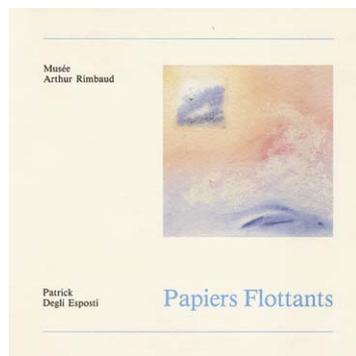
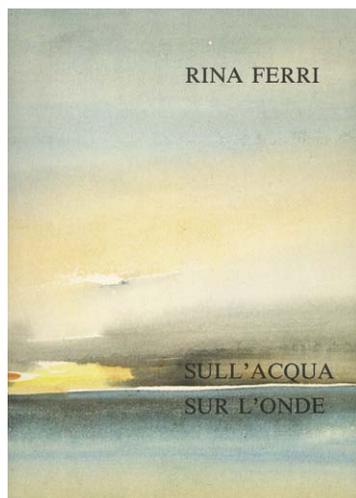
di Patrick Degli Esposti

Il volume di 44 pp., nel formato di cm 21 × 21, datato novembre 1991, propone trentatré acquerelli su carta di Patrick Degli Esposti. La prefazione è di Alain Tourneux, il testo critico è di Jean-Marie Le Sidaner. Il libro, in lingua francese, e il ciclo di opere (interamente acquisito da SIMA et Espace Habitat di Charleville- Mézières) sono stati presentati al Museo Rimbaud nel 1991 nell'ambito delle celebrazioni del centenario della morte del poeta. Il libro ha ricevuto il *Premio Octogone* come miglior libro illustrato francese ed ha accompagnato la mostra del Centenario Rimbaudiano al Museo d'Orsay nel 1991 e poi quella itinerante in Italia nel 1992.

Voyelles

di Luigi Veronesi

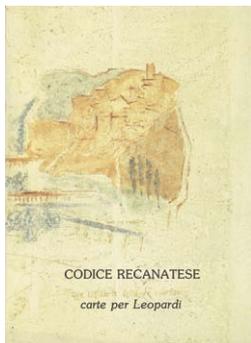
Il volume di 24 pp, nel formato di cm 12 × 17, datato gennaio 1991, propone cinque acqueforti a colori di Luigi Veronesi per la poesia *Voyelles* di Arthur Rimbaud, con una postfazione di Alain Tourneux. Il libro, in lingua francese, realizzato su autorizzazione dell'artista esclusivamente per il Musée Rimbaud, ripropone l'edizione fuori commercio stampata nel 1959 da Dante Bertieri. Le prime cento copie contengono un ex libris di Veronesi, numerato e firmato, per il Centenario Rimbaudiano.





PER LEOPARDI

L'avventura leopardiana del Bulino comincia nel 1985 con la presentazione del taccuino mattioliano. Dopo di che si stabilisce un sodalizio con il Centro Nazionale di Studi Leopardiani e con la casa natale del poeta che, nell'arco di un decennio, ha consentito diversi incontri, presentazioni e mostre.



Codice recanatese - carte per Leopardi

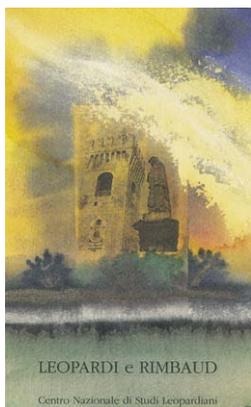
di Antonio Minezzi

Il volume di 24 pp. nel formato di cm 21 × 29, datato ottobre 1989, propone tredici opere su carta di Antonio Minezzi, costituenti il “fondo” donato dall'artista al Centro Nazionale di Studi Leopardiani in occasione della presentazione e della mostra il 10 ottobre 1989. Il libro è prefato da Francesco Piero Franchi.

Leopardi e Rimbaud

di Patrick Degli Esposti

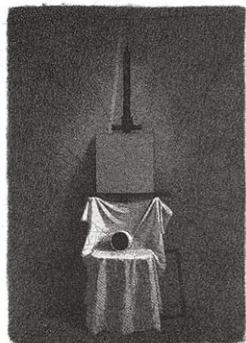
Il volume di 24 pp. nel formato di cm 21 × 29, datato ottobre 1992, propone due cicli di opere di Patrick Degli Esposti – *Leopardi e Rimbaud* e *Codex rimbaldien* – appositamente realizzate per le mostre itineranti in Italia commemorative del Centenario Rimbaudiano nel 1992 (Sabbioneta, Reggio Emilia, Recanati e Modena, presso la Biblioteca Estense). Le introduzioni sono di Francesco Foschi e Raymond Stévenin; il testo critico è di Francesco Piero Franchi. Il ciclo di opere è stato donato al Centro Nazionale di Studi Leopardiani in occasione della presentazione il 31 ottobre 1992.



Le icone dell'attesa

di Gianfranco Ferroni

Sei acquaforti di Gianfranco Ferroni appositamente incise su rame nel 1995-96, stampate al torchio da Maurizio Scotti, accompagnano frammenti leopardiani scelti da Francesco Piero Franchi, autore anche del testo introduttivo. Le 18 carte sciolte, stampate su carta “Graphia”, sono raccolte in cartella nel formato di cm 35 × 50, coedita nel 1996 con la Galleria Ceribelli. La tiratura è di 110 esemplari numerati da 1/100 a 100/100 e da I/X a X/X. Tutte le incisioni sono firmate dall'artista; il colophon è firmato anche dagli editori. L'opera è stata esposta e presentata nel 1986-87 al Centro Nazionale di Studi Leopardiani, al Teatro Comunale di Casalmaggiore, alla Biblioteca Estense di Modena e nella Sala del Consiglio Comunale di Bergamo.



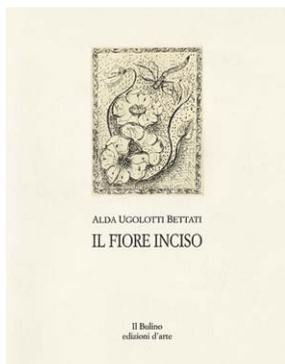
DIVAGAZIONI

Con questo termine sono stati classificati alcuni “libri d’artista” via via ideati con amici in circostanze favorevoli. Per ultime si propongono opere che si intersecano con l’intervenuto interesse dell’editore per l’arte antica e in particolare per la miniatura e la storia del libro illustrato.

Il fiore inciso

di Alda Ugolotti Bettati

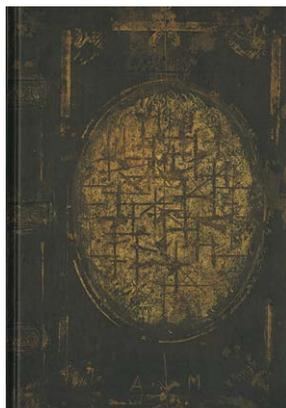
Cinque acqueforti di Alda Ugolotti Bettati, stampate al torchio calcografico da Paolo Rovegno su carta “Hahnemühle”, illustrano cinque poesie di Harry Martinson, tradotte da Giacomo Oreglia. Il libro, datato febbraio 1995, prefato da Ernesto Milano e Mauro Bini, consta di 32 pagine, in ottavo, rilegato in broccata con sovracoperta ove è sovrimpresa una sesta incisione. La tiratura è di 33 esemplari così numerati: 26 segnati dalla a alla z, 7 n.n. riservati ad personam. I rami originali sono stati donati il 25 marzo 1995 alla Biblioteca Estense di Modena nel corso della presentazione dell’opera nell’ambito della mostra *In foliis folia*.



Della città ideale

di Antonio Minezzi

Diciassette tavole dipinte e miniate da Antonio Minezzi su antichi legni per legature reperiti da Pietro Gozzi accompagnano un racconto di Mauro Bini incentrato su fantasiose memorie cinquecentesche. Il libro di 48 pp, nel formato di cm 15 x 21, datato maggio 1991, è illustrato con ulteriori 33 opere su carta custodite in cofanetto. Il libro e le tavole sono state presentate nella *Sala delle Città* del palazzo ducale di Sabbioneta nel 1991.



Correggio & Parmigianino d’après

di Lorenzo Ceregato

64 disegni, pastelli e tecniche miste su carta di Lorenzo Ceregato compongono questo libro di 144 pp. nel formato di cm 23,5 x 31, stampato su carta “Tintoretto stucco” nel settembre 2003, curato da Roberto Bini. Tutte le opere, realizzate nel 2002-03, sono ispirate ai cicli affrescati dal Correggio nella *Camera di San Paolo* a Parma e dal Parmigianino nella *Saletta di Diana e Atteone* a Fontanellato. I testi accompagnatori sono di Roberta Iotti e Mauro Bini. L’opera è stata presentata alla Rocca di Torrechiara nell’ambito delle manifestazioni celebrative del 5° centenario del Parmigianino.

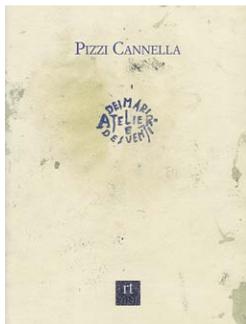




... osai dipingere rose

di Alda Ugolotti Bettati

Trenta opere su carta, datate tra il 1975 e il 1999, compongono questo volume di 76 pp. nel formato di cm 16 × 23, stampato su carta “Accademia” Fabriano, rilegato in velluto rosa perché concepito come *libro d'ore* contemporaneo. La prefazione è di Roberta Iotti, che ha scelto anche i brani poetici accompagnatori. 75 esemplari personalizzati nel colophon con un'acquaforte stampata al torchio da Lidia e Paolo Rovegno e acquarellata dall'artista sono riservati ad personam ai “meritevoli” e a collezioni pubbliche nazionali e internazionali. L'opera è stata presentata il 25 marzo 2000 alla Biblioteca Palatina di Parma.



Atelier dei mari e dei venti

di Piero Pizzicannella

Questo libro, edito nel 2000 in esclusiva per la ERRETI, è il prodotto di un serrato, godibile confronto tra l'editore e Ugo Avanzini, mecenate. Ventitre opere su carta di Piero Pizzicannella, datate 1996-1999, sono riprodotte in recto e verso con le metodologie del facsimile su carta “Tintoretto” Fedrigoni, raccolte come un taccuino di lavoro di 64 pp. nel formato di cm 21 x 29, custodito in una sacca di velluto blu. La brochure di commento – in italiano, inglese e francese – è curata da Rossella Fumasoni.



Taccuino di disegni di Giovannino de Grassi

Questo “libro d'artista” *ante litteram* è il facsimile del celeberrimo Taccuino di Giovannino de Grassi, il cui originale, datato ultimo decennio del 1300, è conservato alla Biblioteca “Angelo Mai” di Bergamo. Dal manoscritto il Bulino ha tratto una prestigiosa edizione in facsimile. Volutamente si chiude questa rassegna con il primo “libro d'artista” che in assoluto ci sia stato dato di conoscere: modello, allora, per gli artefici della Fabbrica del Duomo di Milano, modello, dopo sei secoli, per alcune nostre edizioni, in ragione della sua insuperata modernità.

